Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Lunedì 6 Novembre — Numero 258

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCVII** (Dato a Monza il 4 ottobre 1899) col quale si autorizza il Comune di Fiaccone, in provincia di Alessandria, a trasferire la sua sede dalla frazione Molini a quella denominata Fiaccone.

» **CCCVIII** (Dato a Monza il 4 ottobre 1899) col quale si trasforma il Monte dei Pegni di Vittoria a favore dell'Ospedale del luogo.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 12 ottobre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Norcia (Perugia).*

Sire!

Il risultato delle ultime elezioni parziali amministrative, avvenute nel Comune di Norcia, ha talmente modificato le condizioni dei partiti che compongono quel Consiglio, da aver resa impossibile la nomina del Sindaco, malgrado le ripetute adunanze del Consiglio.

Perchè il Corpo elettorale possa formare una rappresentanza capace di costituire un'Amministrazione durevole, è indispensabile lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina di un R. Commissario straordinario.

Dispone tali provvedimenti l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Norcia, in provincia di Perugia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Rocco dott. Raffaele è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 19 ottobre 1899, sul decreto che scioglie l'Amministrazione del Monte frumentario « Guelfi » in Aquila.*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito decreto, col quale, sentito il Consiglio di Stato, viene sciolta, per gravi disordini amministrativi, l'Amministrazione del Monte frumentario « Guelfi » in Aquila, e se ne affida la temporanea gestione a quella Congregazione di Carità, a senso di legge.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Veduta la proposta formulata dal Prefetto di Aquila per lo scioglimento dell' Amministrazione del Monte frumentario « Guelfi », in detta città, per gravi disordini amministrativi accertati mediante inchiesta;

Veduti gli atti, tra i quali la relazione dell'inchiesta;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario « Guelfi » in Aquila è sciolta, e la gestione temporanea resta affidata, a forma di legge, alla locale Congregazione di Carità.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 26 ottobre 1899, sul decreto che che scioglie la Congregazione di Carità di Nociglia (Lecce).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito decreto, col quale, su conforme parere del Consiglio di Stato, viene nuovamente disciolta, a forma e per gli effetti dell'articolo 47 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Nociglia, affidando al Prefetto di Lecce la nomina di un Commissario speciale.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto della Provincia di Lecce, perchè sia sciolta l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Nociglia, per il persistere di quei gravi disordini amministrativi che motivarono già il precedente scioglimento disposto col Nostro decreto del 29 aprile 1897;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Lecce;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il Regolamento per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Nociglia è disciolta, e la temporanea gestione è affidata, a forma di legge, ad un Commissario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 26 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 23 maggio p. p., per effetto del quale fu bandito un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno;

Veduto il decreto Ministeriale 14 settembre p. p., col quale il numero dei posti messi a concorso venne elevato da 80 a 100;

Decreta:

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 20, 21, 22, 24 e 25 del p. v. mese di novembre, in località da destinarsi.

Roma, addì 25 ottobre 1899.

Il Ministro

1 PELLOUX.

IL MINISTRO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO COI MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI

E DELLE FINANZE

Decreta:

Art. 1.

È istituita, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, una Commissione amministrativa permanente per lo studio di quanto concerne il nostro regime economico-doganale, in rapporto con le condizioni della produzione agraria e manifatturiera e con la scadenza dei nostri trattati di commercio a tariffe, come pure con la politica commerciale dei paesi con i quali l'Italia ha maggiori traffici.

Art. 2.

La Commissione predetta è composta come segue:

Stringher prof. comm. Bonaldo, consigliere di Stato, presidente;

Pizzo ing. comm. Vincenzo, vice direttore generale delle Gabelle, delegato del Ministero delle Finanze;

Puccioni comm. Emilio, direttore della Divisione commerciale e consulente diplomatico, delegato del Ministero degli Affari Esteri;

Callegari prof. comm. Gherardo, direttore della Divisione Industria e Commercio, delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Luciolli cav. Ludovico, capo sezione nella Direzione Generale delle Gabelle, delegato del Ministero delle Finanze;

Fortunati cav. Alfredo, delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Guglieri cav. Emilio, capo sezione nel Ministero delle Finanze, *segretario*;

Teso dott. cav. Antonio, segretario nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, *segretario*;

Anielli cav. Lorenzo, segretario nel Ministero degli Affari Esteri, *segretario*.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 ottobre 1899.

ANTONIO SALANDRA
VISCONTI-VENOSTA
CARMINE.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 43, fino al dì 29 ottobre 1899.

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Cuneo, 2 a Savigliano, 1 equino a Mondovì, morti.
Malattie infettive dei suini: 4 casi a Fossano, 1 a Saluzzo, letali.

Torino — Morva: 1 equino, morto, a Gassino.
Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Pralormo.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Malattie infettive dei suini: 39 casi, con 33 morti, a Zerbolò.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Milano.
Afta epizootica: 8 bovini a Milano.

Bergamo — Malattie infettive dei suini: 3 casi a Calepio.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Gottolengo.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, ad Offlaga.
Afta epizootica: 1 bovino a Verolavecchia.
Morva: 1 equino, morto, a Brescia.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Belluno.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Limata.

Treviso — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Mogliano.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Norcia.
Tubercolosi: 1 bovino, morto, ad Assisi.
Rabbia: 1 cane, morto, a Rieti.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Piegaro; 6, con 4 morti, a Gubbio.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Fucecchio.
Afta epizootica: 2 bovini a Firenze.
Morva: 1 equino, morto, a Castelfiorentino.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Rabbia: 1 bovino, morto, a Proceno.
Malattie infettive dei suini: 13 casi a Collepardo.
Agalassia: 65 ovini a Norma.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Barbone dei bufali: 5 casi, letali, a Fondi.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino a Napoli, 2 a Castellammare, 2 a Gragnano, 1 ad Agerola, morti.

Catanzaro — Carbonchio ematico: 7 bovini, morti, a Casabona.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 23.
Carbonchio sintomatico: casi 2.
Afta epizootica: casi 11.
Tubercolosi: casi 1.
Morva: casi 3.
Rabbia: casi 2.
Malattie infettive dei suini: casi 43.
Barbone dei bufali: casi 5.
Agalassia contagiosa: casi 65.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 14 al 21 ottobre 1899:

	N. delle località infette	N. delle corti o poderi infetti
Afta epizootica	188	1995
Carbonchio ematico	15	66
Morva e farcino	8	12
Vaiuolo	10	172
Scabbia	10	10
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	108	496
Peste suina	7	27
Morbo coitale	3	27
Rabbia	18	20

Ungheria — Dal 20 al 27 ottobre 1899:

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Carbonchio	40	77
Rabbia	58	58
Morva	91	118
Afta epizootica	22	72
Vaiuolo	6	28
Scabbia	53	166
Mal rossino dei suini	126	560
Peste suina	1170	—

Germania — 15 ottobre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei cortili infetti
Moccio	34	36
Pleuropolmonite infettiva	7	9
Afta epizootica	4311	19915
Infezioni dei suini, compresa la peste suina	188	271

Lussemburgo — Dal 1° al 15 ottobre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati
Afta epizootica	14	930
Mal rossino dei suini	1	2
Peste suina	1	1

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno.

Milano. — Essendosi verificati alcuni casi di afta epizootica presso lo scalo unico del bestiame, in Milano, quel Prefetto, con ordinanza 24 ottobre u. s., proibì il carico e lo scarico del bestiame nello scalo stesso e sospese il mercato. Poscia, con ordinanza del 28 stesso mese, revocava l'anzidetta disposizione, essendo spento il focolaio d'infezione.

Brescia. — Con ordinanza del 26 ottobre u. s., quel Prefetto, per impedire la importazione dell'afta nel Regno, ha vietato la introduzione nella provincia del bestiame fessipede trentino.

Vicenza. — Uguale provvedimento è stato adottato dal Prefetto di Vicenza.

Notificazione.

Con decreto del 26 ottobre 1899, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Milano, in data del 14 settembre 1899, ha esteso al Comune di Paullo le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale del 23 gennaio 1899 sulla cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* in alcuni Comuni della provincia di Milano.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente, in Grumello del Monte, provincia di Bergamo, in Carolei e in Acquaformosa, provincia di Cosenza, in Antignano di Napoli, provincia di Napoli, e in Fontana Liri, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 4 novembre 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 868,610 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di Venturiello *Rosaria* ed Angiolina fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della madre Antonia Vilardi fu Lorenzo, domiciliate in Felitti (Salerno) — con avvertenza — fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Venturiello *Gelsomina*-Rosaria ed Angelina-Teresina fu Domenico, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO (2ª *Pubblicazione*)

È stato presentato a questa Direzione Generale il certificato di iscrizione n. 445,401, per L. 25, a favore di Gattino Maria Teresa, nata Marini fu Federico, domiciliata a Torino, minore, abilitata, sotto la cura del di lei marito Agostino Gattino.

A tergo di detto certificato apparisce fatta dalla titolare una dichiarazione autenticata il 13 novembre 1874 dall'agente di cambio Pietro Bonaventura Cerruti fu Gius. Fedele.

Tale dichiarazione veniva cancellata in modo che non è più possibile rilevare che cosa contenga.

A termini degli articoli 60 e 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni, si procederà al tramutamento della indicata rendita.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di martedì 21 novembre corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 24ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni per la Ferrovia Udine-Pontebba del capitale nominale di L. 500 ciascuna al 5 0/0, il cui servizio passò a carico del Governo italiano per effetto dell'art. 15 della Convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di 85 sulle 54835 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 4 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 6 novembre, a lire 106,71.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 6 a tutto il 12 novembre 1899, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 106,90.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

4 novembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,45 3/4	97,45 3/4
	4 1/2 % *netto*	109.71 1/2	108,59 —
	4 % *netto*	99,25 —	97,25 —
	3 % *lordo*	62,28 —	61,08 —

PARTE NON UFFICIALE

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta 5 novembre — Pres. BELTRAMI

Blaserna presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci D'Achiardi, Borzi, Zenner, e dai signori Berlese, Fiorini, Pascal, Brühl, Lorenz, Bollack; fa inoltre particolare menzione dei volumi V e VIII delle « Opere complete » di Christiaan Huygens, dono della Società olandese delle scienze.

Cremona, a nome dell'Autore, fa omaggio di varie pubblicazioni del prof. C. Guidi, e ne parla.

Roiti offre la seconda parte del 1º volume dei suoi « Elementi di fisica ».

Presidente dà comunicazione delle lettere di ringraziamento inviate dai soci recentemente eletti, e di quelle pure di ringraziamento del socio straniero Stokes e del prof. Cantor per gli augurî loro inviati dall'Accademia in occasione del loro giubileo.

Dà poi il doloroso annuncio della perdita fatta dall'Accademia, durante le ferie, nella persona del socio straniero Bunsen; e il socio Cannizzaro legge una *Commemorazione* del defunto accademico.

Su proposta del presidente, la Classe delibera all'unanimità d'inviare al socio Tommasi-Crudeli, che ebbe a superare una grave malattia, gli augurî di pronta guarigione e di sollecito ritorno ai consueti lavori accademici:

Vengono poscia fatte le seguenti comunicazioni, che saranno pubblicate nei Resoconti accademici.

1. Millosevich — « Sull'orbita di Eros ».
2. Levi-Civita — « Interpretazione gruppale degli integrali di un sistema canonico ». Pres. dal socio Cerruti.
3. Corbino — « Variazione della costante dielettrica del vetro per la trazione ». Pres. dal socio Blaserna.
4. Guglielmo — « Intorno alla dilatazione termica assoluta dei liquidi e ad un modo per aumentarne notevolmente l'effetto ». Pres. dal socio Blaserna.
5. Oddo e Serra — « Polimerizzazione di alcune cloranidridi inorganiche ». Pres. dal socio Paternò.
6. Bosco — « I roditori pliocenici del Valdarno Superiore ». Pres. dal socio De Stefani.

DIARIO ESTERO

In mancanza di notizie positive dal teatro della guerra nell'Africa del Sud, la stampa inglese continua a dedicare lunghi articoli all'atteggiamento ostile di quasi tutta la stampa europea, la quale rimprovera all'Inghilterra, e segnatamente a sir Chamberlain, di aver provocato una guerra ingiusta e inopportuna.

L'*Economist*, uno dei giornali più autorevoli di Londra, si mostra preoccupato per questa corrente di ostilità ed esamina l'eventualità di complicazioni internazionali.

« La Francia e la Russia, se potessero, senza troppo arrischiare, darebbero volontieri uno scacco all'Inghilterra, ma — osserva l'*Economist* — le nazioni si regolano a seconda dei proprî interessi ed i popoli sono troppo egoisti per sacrificarsi gli uni per gli altri. Del resto gli Stati europei sanno che l'Inghilterra è assai forte per mare e non si lascerebbe trattare come il Giappone nell'ultima guerra cino-giapponese, perciò possiamo vivere tranquilli. Le Potenze non abbandoneranno la loro neutralità ».

***

Lord Selborne, Sottosegretario di Stato per le Colonie, ha tenuto un discorso in un *meeting* di unionisti. Esso disse che il Presidente Krüger non ebbe mai l'intenzione reale di accordare la franchigia ai sudditi inglesi.

« Sir Alfred Milner e gli *uitländers*, prosegue l'oratore, si videro obbligati di domandare la franchigia, perchè sapevano benissimo che era il solo mezzo di ottenere una buona amministrazione del Paese.

« Le promesse del Governo del Transwaal alle domande di sir Alfred Milner non erano serie, e la guerra è divenuta inevitabile; essa ci fu imposta, ma io spero che nell'ora della vittoria, l'Inghilterra, dopo essersi mostrata così paziente, saprà mostrarsi generosa ».

***

Telegrafano da Londra, 4 novembre:

Per il prossimo venerdì è indetto un altro concorso per la sottoscrizione di altri tre milioni di sterline di Buoni del Tesoro per coprire le spese di guerra.

Il debito fluttuante, assunto in questa occasione, ascenderà complessivamente a 11 milioni di sterline.

Si ritiene che, atteso lo scopo patriottico, l'affluenza di sottoscrizioni sarà eccezionalmente grande.

***

Un telegramma da Berlino dice che, per contrassegnare il carattere privato del suo viaggio in Inghilterra, l'Imperatore Guglielmo non si farà accompagnare da nessun Ministro.

La *National Zeitung* afferma che l'Imperatore aveva ricevuto fin dalla passata primavera l'invito della Regina Vittoria, la quale aveva espresso il desiderio di vedere suo nipote nel mese di ottobre. Essendosi Guglielmo II scusato col dire che non avrebbe potuto andare in Inghilterra in ottobre, la Regina Vittoria gli aveva proposto di differire la visita al novembre.

***

Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, del 3 novembre, dice che, nell'ultima seduta del Consiglio federale, il Ministro della marina, vice ammiraglio Tirpitz, ha comunicato al Consiglio stesso, che si sta elaborando un nuovo progetto di legge per l'aumento della flotta. Questo progetto verrebbe presentato quanto prima al Consiglio federale.

Il Ministro espose brevemente le linee fondamentali del progetto; una discussione in proposito non fu però impegnata, nè la comunicazione del sig. Tirpitz era fatta in termini da rendere necessario un immediato scambio di idee.

***

Un redattore della *Neue Freie Presse* ebbe un' intervista col Re Alessandro di Serbia, il quale si esternò con molta franchezza sulle cose interne della Serbia, imponendosi invece grande riserbo nelle questioni di carattere internazionale.

Parlando del processo per l'attentato contro l'ex-Re Milan e del radicalismo, Re Alessandro disse che il pericolo proveniente dalle tendenze radicali s'era manifestato già molto prima del processo; che nel processo si colpirono solo pochissimi capi del partito. Prescindendo da Pasic e da Tausanovic, anzi non furono colpiti che volgari individui i quali non erano che vili strumenti del radicalismo.

Il Re espresse la sua meraviglia per il fatto che, durante i noti processi, generalmente prevaleva una grande corrente di ostilità contro la Serbia.

Interrogato se, dopo la grazia accordata a Pasic, si potrebbero attendere altri atti di grazia, Re Alessandro rispose: « È vero, io ho graziato Pasic. Ma conviene non dimenticare che il diritto di grazia fa parte delle prerogative della Corona. Tocca alla Corona il giudicare, quando ne fosse giunto il momento opportuno, se questo o quello sia meritevole di grazia. Non v'è nessun motivo par trattare questo genere di delinquenti in modo diverso da quello col quale si trattano gli altri malfattori.

« Può darsi che ai delinquenti politici venga accordata la grazia quando venissero amnistiati anche altri condannati. S'io avessi accordato la grazia subito dopo la condanna, il mio sarebbe stato un atto imprudente, un atto che avrebbe avuto tutta l'apparenza di una resipiscenza e che avrebbe fatto supporre nei condannati altrettante vittime d'un errore giudiziario ».

Infine il Re rilevò che fra la Serbia da una parte e l'Austria e la Russia dall'altra, esistono rapporti amichevoli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina offrirono nel pomeriggio di ieri l'altro, nella Real Villa di Monza, un *lunch* di commiato, al quale intervennero il Prefetto Municchi, il Regio Commissario di Milano, Maggiotti, le notabilità, le dame milanesi, in tutto 200 invitati, che furono ricevuti alla stazione dal conte Giannotti ed accompagnati alla Villa in carrozze di Corte alla *Daumont*.

Il ricevimento ebbe termine alle ore 18.

Gli ospiti milanesi partirono col tram elettrico, riaccompagnati alla stazione dal Prefetto di Palazzo, conte Giannotti.

Iersera le LL. MM. diedero un pranzo, a cui furono invitate le autorità di Milano e di Monza, nonchè S. E. l'on. Manna, Sottosegretario di Stato all'Istruzione Pubblica.

S. M. la Regina si recò ieri a Carate Brianza per inaugurare l'Asilo « Viganò ».

S. M. fu ricevuta dalle autorità, da Monsignor Bonomelli, Vescovo di Cremona, dall'Abate Lanza, Primo Cappellano del Re, e dalle notabilità locali, fra le acclamazioni della popolazione.

S. M. assistette quindi all'inaugurazione dell'Asilo, compiacendosi del pensiero gentile che ispirò il generoso fondatore.

Dopo il discorso inaugurale, si fece un saggio corale dai bambini, che offrirono fiori alla Regina.

S. M. ripartì per Monza fra le ovazioni della popolazione.

Distribuzioni postali a Roma. — In seguito alle disposizioni date dal Ministro Di San Giuliano, le distribuzioni giornaliere delle lettere in Roma saranno portate, dal 1º dicembre p. v., da sei, quante sono presentemente, ad otto; e il servizio delle corrispondenze per espresso sarà fatto da cinque fattorini con bicicletta, mentre ora è fatto da tre solamente.

Nuovo orario dei tramways-omnibus. — Per norma del pubblico, la Società Romana dei tramways-omnibus avverte il pubblico che da stamane è andato in vigore l'orario invernale.

Le prime partenze dalle singole stazioni al mattino, per le vetture a trazione elettrica, avranno luogo alle ore 7,30 e per quelle a trazione a cavalli, alle ore 8.

Esposizione d'igiene a Napoli. — Nel pomeriggio di ieri, nella sala della Nuova Borsa a Napoli, vi fu una grande riunione per iniziativa del Comitato dell'Esposizione Nazionale d'Igiene. V'intervennero il Prefetto, comm. Cavasola, il Sindaco, varî Senatori e Deputati, altre Autorità e circa 2000 invitati.

Pronunziarono applauditi discorsi il Senatore De Renzis, il Deputato Arlotta, il marchese di Campolattaro ed il conte Rocco.

La riunione accolse con entusiasmo l'invito d'indire l' Esposizione per l'aprile del 1900, votando, per acclamazione, ringraziamenti alle Autorità cittadine per l'adesione e l'impulso dato, confidando che S. A. R. il Principe di Napoli, come concittadino, accetti l'alto Patronato dell'Esposizione.

Commemorazione. — L'*Agenzia Stefani* ha da Mentana, 5:

« Per la commemorazione della battaglia di Mentana, il Corteo si è formato a Monterotondo.

Vi presero parte varie Associazioni romane e locali con bandiere, e numerosi Garibaldini. Vi assisteva molta folla.

Il Corteo, incamminatosi verso Mentana, al suono d'inni patriottici, fece sosta davanti al monumento ai caduti di Monterotondo, dove depose corone.

A Mentana, il Corteo fu ricevuto dalle autorità comunali colla musica cittadina e dalle Associazioni, e si recò all'Ara, attorno alla quale si schierò.

Le Associazioni deposero sull'Ara parecchie corone.

Dopo la commemorazione, le Associazioni fecero un giro nel paese. Dappertutto grande animazione ».

L'on. Galimberti a Cuneo. — Nel teatro Toselli ebbe luogo ieri il banchetto offerto all'on. Galimberti dai suoi elettori, per dargli occasione a pronunziare un discorso.

Il banchetto fu di 300 coperti. Vi presero parte i rappresentanti dell'intiera Provincia.

Erano presenti gli onorevoli Senatori Buttini e Carle, gli onorevoli Deputati Calleri Giacomo, Falletti, Giolitti e Giaccone, i Sindaci del Collegio, il Sindaco di Saluzzo e molti altri dei Comuni della Provincia.

Furono numerosissime le adesioni, fra le quali quelle degli onorevoli Coppino, Lucca e Chiappero.

L'on Galimberti pronunziò un discorso, spesso interrotto con caldi applausi.

Esposizione Voltaica — A Como, iersera, venne chiusa la Esposizione Voltaica.

Il Comitato esecutivo, indipendentemente dai premî conferiti dalla Giuria presieduta dall'on. Colombo, offerse, riconoscente, un Diploma di benemerenza a tutti quelli espositori che rinnovarono le loro Mostre.

Il Comitato telegrafò a S. M. il Re, ricordando la Sua preziosa benevolenza e gli appoggi accordati alla seconda Esposizione, e riaffermando a S. M. devota gratitudine.

Venne pure chiusa l'Esposizione di Belle Arti e di Arte Sacra. Pronunziò un elevato discorso il Presidente Rubini. Rispose l'assessore, conte Reina, il quale constatò il successo dell'Esposizione, e ringraziò i cooperatori a nome della città.

Al Museo Industriale di Torino. — Con grande solennità ebbe ieri luogo, a Torino, la riapertura dei corsi nel R. Museo Industriale.

V'intervennero S. E. il Sottosegretario di Stato per le Finanze, on. Ferrero di Cambiano, alcuni Deputati, il Prefetto, le altre autorità civili e militari, varie notabilità scientifiche e tecniche, e numeroso e scelto pubblico.

Il Presidente, on. Frola, pronunziò un applaudito discorso, accennando ai nuovi progressi che si sono compiuti dall'Istituto ed ai nuovi insegnamenti istituiti, corrispondenti ai bisogni della Nazione.

Egli parlò quindi dei problemi dell'industria e della scuola nei rapporti colla scienza e la vita, augurando che, dalla loro sapiente e prudente risoluzione, ne derivi un miglioramento economico al Paese.

Poscia il prof. Grassi lesse un applaudito discorso sull'argomento della trazione elettrica.

I lavori del Sempione. — Sull'andamento dei lavori pel traforo del Sempione, si hanno questo più recenti informazioni:

Gli scavi di avanzata, complessivamente, dei due imbocchi, avevano raggiunto, il 30 settembre, una lunghezza di m. 2970. La galleria sussidiaria a quella data presentava una lunghezza totale di m. 2541; e si trovavano aperte 4 gallerie trasversali dal lato nord e tre da quello sud, mentre una quarta era in costruzione. Si è ultimata a Briga la parte in curva della galleria principale, congiungendola così a quella di direzione. Gli scavi di allargamento eseguiti corrispondono a 530 m. di sezione normale dall'imbocco Briga, ed a m. 296 a quello Iselle: in tutto m. 828.

Di murature di rivestimento, si trovano eseguiti mc. 5739, corrispondenti ad una complessiva lunghezza di rivestimento completo di metri 595. Sono state inoltre costruite 14 nicchie.

Gli impianti esterni dei cantieri sono ormai ultimati; però a Briga, essendo franato il 24 luglio un tratto della galleria di Massaboden, che fa parte del canale di derivazione del Rodano, si è dovuto provvedere alla sua ricostruzione, e frattanto stabilire una condotta provvisoria per l'acqua in pressione.

Nel cantiere di Briga, i fabbricati, ultimati alla fine di settembre, presentavano una superficie coperta di mq. 5650 e ad Iselle di 6247 mq.

La ventilazione che si eseguisce spingendo l'aria nella galleria sussidiaria, e facendola passare per una delle gallerie trasversali in quella principale, è ora in piena attività ed ogni 24 ore s'introducono dall'imbocco Briga m. c. 490,800 di aria e 574,800 dall'imbocco Iselle.

Marina militare. — Con la data dell'11 corrente verrà sciolta la divisione navale d'istruzione, composta delle navi *Flavio Gioia*, *Vespucci* e *Curtatone*.

Il *Flavio Gioia* passa nella posizione d'armamento, il *Curtatone* passa in disponibilità a Livorno.

In forma privata, il 15 novembre sarà varata, nel cantiere di Castellammare di Stabia, la Regia nave *Coatit*, gemella dell'*Agordat*, varatasi lo scorso mese.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Espagne*, delle C. T. M., ieri l'altro, da Teneriffa ha proseguito pel Mediterraneo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 4. — Si calcola che ascenda a 1100 il numero dei mancanti dei reggimenti Gloucester, fucilieri irlandesi ed artiglieri che hanno preso parte alla battaglia del 30 ottobre a Ladysmith.

CAPETOWN, 4. — Si crede che i Boeri abbiano fatto saltare il ponte di Colesberg.

CAPETOWN, 2 (*mattina*). — Un dispaccio, pervenuto al *Cap Times* da Ladysmith, reca: Si attende da un momento all'altro la ripresa delle ostilità. I Boeri, avanzatisi nello Zululand, hanno issato la loro bandiera dovunque sono passati.

La salma del generale Kok è stata inviata a Pretoria.

VIENNA, 4. — La *Politische Correspondenz* dice che la visita del Re Alessandro di Serbia alla Corte di Vienna avrà luogo il 29 dicembre prossimo.

Il giornale soggiunge risultargli da fonte serba che il non avere l'Imperatore Francesco Giuseppe ricevuto Re Alessandro, durante il suo recente soggiorno a Vienna, non potè produrre una cattiva impressione nei circoli governativi serbi, giacchè l'intervista fra l'Imperatore ed il Re era stata, fin da principio, progettata per quando il Re tornerà a Vienna in dicembre.

LONDRA, 4. — Una nota del Ministero della Guerra dice che l'Ufficio Coloniale ha ricevuto la notizia che le truppe inglesi si sono ritirate da Colenso e si sono concentrate più al Sud. Però non si ha notizia di scontri che abbiano avuto luogo in quelle vicinanze.

LONDRA, 4. — I dispacci dei giornali del pomeriggio da Pietermaritzburg devono essere posti sotto la data del 1° e non del 3 novembre.

LADYSMITH, 2. — Il Generale White ordinò, stamane alle ore sei, di aprire il fuoco contro i Boeri.

Questi vi risposero vigorosamente. Alcuni inglesi sono stati colpiti.

Alle ore nove del mattino il cannoneggiamento continua.

PARIGI, 5. — L'*Eclair* è informato da fonte sicura che il Governo del Transwaal ha autorizzato la guerra dei corsari contro l'Inghilterra.

Già da esso furono rilasciate lettere patenti a corsari, che entreranno subito in campagna.

NEW-YORK, 5. — Notizie dalla Giamaica, rettificando il dispaccio in data del 1° corrente, dicono che la maggior parte delle navi, che trasportavano insorti colombiani e che furono catturate, riuscirono a fuggire.

Venti uomini soltanto sono stati uccisi.

Le truppe del Governo sono state sconfitte il 30 ottobre presso Barranquilla.

La rivoluzione si propaga.

COLENSO, 2. — Alle ore 11,15 ant., i Boeri cominciarono a bombardare Colenso, dirigendo il fuoco sul forte Wylie, che difende il ponte sul Tugela.

LONDRA, 5. — Un ordine ministeriale chiama sotto le armi tre nuovi battaglioni di milizie.

LONDRA, 5. — Il *Central News* ha da Ladysmith, in data 2 corr. pomeriggio:

« Durante il bombardamento di stamane, un distaccamento di cavalleria inglese uscì dal campo, fece un giro attorno alle colline o s'impadronì per sorpresa di un campo di Boeri ».

Il *Central News* ha da Cape Town, in data 3 corrente: « Si annunzia che i Basutos si sollevarono contro i Boeri dell'Orange. Però il Governo della Colonia del Capo non ricevette alcuna conferma di questa notizia ».

L'*Exchange office* ha da Ladysmith, in data 2 corrente, ore 2 pomeridiane: « Una granata inglese smontò un cannone da 40 dei Boeri ».

LONDRA, 5. — Il trasporto *Kildonan Castle* è partito per l'Africa del Sud con 2870 uomini.

BRUXELLES, 5. — La rappresentanza diplomatica del Transwaal in Europa dichiara che non ricevette alcuna notizia che i Boeri si siano impadroniti di Ladysmith, come fu annunziato ieri da giornali di Amsterdam e Berlino.

LONDRA, 5. — Il *Central News* ha da Ladysmith, in data 2 corr. pomeriggio: « I Boeri ebbero una completa sconfitta con perdite a Bester's Hill. Il loro campo intiero fu preso ».

CAPETOWN, 2. — Un dispaccio da Ladysmith annunzia che i Boeri emanarono un proclama annettente allo Stato d'Orange il distretto dell'alto Tugeli.

CARACAS, 5. — Dopo un blocco di dieci giorni, Puerto Cabello si è arreso al generale Castro.

LONDRA, 6. — Notizie da Ladysmith, in data del 3 corrente, avute per mezzo di un piccione viaggiatore, recano: « Durante la sortita fatta ieri dalla cavalleria, l'artiglieria bombardò il campo dei Boeri. Vi fu, oggi, un nuovo scontro di parecchie ore. Le perdite degli Inglesi sono minime. Il bombardamento continuò ieri ed oggi ».

LADYSMITH, 2. — I Boeri, abbandonando Bester's Hill, subirono gravi perdite. Si crede che il generale Jubert occupi le posizioni di Popworthsfarm e Ambulwanhill all'Est di Ladysmith.

L'artiglieria inglese continua a cannoneggiare Popworthsfarm. I cannoni dei Boeri rispondono ad intervalli.

LONDRA, 6. — I giornali constatano che la nostizia della vittoria degli Inglesi a Bester's Hill non è confermata ufficialmente.

Il *Daily Telegraph* ha da Capetown: « Si smentisce l'insurrezione dei Basutos contro i Boeri dell'Orange.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 novembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 763,8

Umidità relativa a mezzodì 67

Vento a mezzodì . . . . calmo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 19°,9 / Minimo 10°.0

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 4 novembre 1899.

In Europa ancora pressione elevata sulla Transilvania a 771; bassa sulle Ebridi a 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito ovunque di circa 2 mm.; pioggiarelle all'estremo N e sul versante Ionico della Sicilia; nebbie sulla Valle Padana e su tutto il versante Adriatico.

Stamane: cielo nuvoloso sull'Alta Italia ed in Sardegna, piovoso sul versante ionico siculo, sereno altrove.

Barometro: 765 Sardegna; quasi livellato altrove intorno a 768.

Probabilità: venti deboli varî; cielo nuvoloso sull'Italia superiore ed in Sardegna, vario altrove; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 4 novembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	19 3	16 4
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 9	9 0
Torino	coperto	—	12 9	11 6
Alessandria	coperto	—	14 9	13 2
Novara	coperto	—	15 5	12 0
Domodossola	coperto	—	13 0	11 0
Pavia	nebbioso	—	14 8	11 9
Milano	coperto	—	16 0	12 7
Sondrio	$^{3}/_{4}$ coperto	—	14 8	11 4
Bergamo	nebbioso	—	14 0	11 7
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	16 6	13 8
Mantova	nebbioso	—	18 0	12 4
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	15 1	11 0
Udine	coperto	—	14 5	12 2
Treviso	nebbioso	—	16 0	11 7
Venezia	nebbioso	calmo	17 2	14 4
Padova	coperto	—	17 1	13 9
Rovigo	coperto	—	17 2	12 8
Piacenza	coperto	—	15 7	13 4
Parma	coperto	—	17 0	13 9
Reggio nell'Em.	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 4	12 3
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 0	13 0
Ferrara	coperto	—	17 3	14 1
Bologna	sereno	—	16 8	12 5
Ravenna	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 9	12 1
Forlì	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 8	14 0
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	nebbioso	calmo	17 3	13 0
Urbino	nebbioso	—	16 4	8 1
Macerata	nebbioso	—	18 9	10 2
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	11 5
Perugia	sereno	—	18 8	11 2
Camerino	sereno	—	18 0	11 4
Lucca	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 8	10 9
Pisa	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 6	10 0
Livorno	coperto	calmo	22 5	13 0
Firenze	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 1	9 8
Arezzo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 2	9 8
Siena	sereno	—	19 2	11 3
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	22 1	10 0
Roma	sereno	—	20 4	10 0
Teramo	sereno	—	20 8	10 2
Chieti	sereno	—	18 0	9 0
Aquila	sereno	—	18 3	6 0
Agnone	sereno	—	18 4	11 9
Foggia	sereno	—	19 5	8 9
Bari	sereno	calmo	18 6	8 9
Lecce	sereno	—	21 0	9 7
Caserta	sereno	—	20 6	11 8
Napoli	sereno	calmo	19 9	14 0
Benevento	sereno	—	21 5	6 0
Avellino	sereno	—	19 9	3 1
Caggiano	sereno	—	16 0	10 0
Potenza	sereno	—	16 5	7 2
Cosenza	sereno	—	19 0	10 0
Tiriolo	sereno	—	15 0	9 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 8	17 0
Trapani	sereno	calmo	22 7	17 5
Palermo	sereno	calmo	24 6	12 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 0	13 0
Caltanissetta	$^{3}/_{4}$ coperto	—	24 0	14 0
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	23 0	18 0
Catania	piovoso	legg. mosso	20 1	14 6
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	21 5	16 5
Cagliari	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	24 6	18 0
Sassari	coperto	—	27 0	15 3

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.